

ARRESTO DEL MOTORE

1. Spingere la leva comando accelerazione motore fino a comprimere il puntalino d'arresto: il motore si ferma.
2. Estrarre la chiave dal commutatore dell'impianto elettrico.

Se la temperatura esterna è inferiore a 0° C ed il radiatore non è rifornito di miscela incongelande, scaricare l'acqua aprendo il rubinetto situato dietro al radiatore e quello sul lato destro del motore. Se il trattore viene lasciato su una pendenza innestare una marcia bassa, il riduttore e la frizione centrale.

DURANTE IL LAVORO

Assicurarsi che tutti gli organi funzionino regolarmente. Eliminare subito gli eventuali difetti anche lievi, perchè se trascurati potrebbero in seguito causare inconvenienti gravi.

Combustibile: non si deve attendere che il combustibile contenuto nel serbatoio si esaurisca completamente, perchè ciò causa l'entrata d'aria nelle tubazioni con la conseguente necessità di effettuarne lo spurgo.

Pressione dell'olio di lubrificazione motore: quando il motore è caldo, la lancetta dell'indicatore deve trovarsi nella zona « verde » del quadrante.

Lancetta nella zona « rossa » a fondo scala segnala pressione troppo alta: verificare la cartuccia del filtro e se intasata sostituirla.

Lancetta nella zona « rossa » d'inizio scala segnala pressione insufficiente: far controllare subito il circuito di lubrificazione da personale specializzato.

Temperatura dell'acqua di raffreddamento motore: quando il motore è caldo, la lancetta dell'indicatore deve trovarsi nella zona « verde » del quadrante.

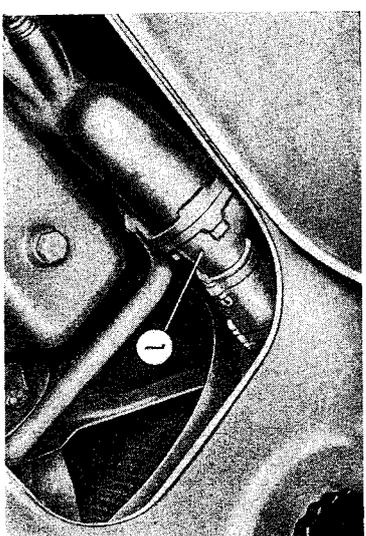
Lancetta nella zona « chiara » segnala temperatura troppo bassa e quindi regolare la chiusura della persiana.

Fig. 9. - Smontaggio del termostato.

Svitare i tre dadi che fissano il gomito 1 ed allentare le fascette del manico di gomma per poter togliere il gomito ed estrarre così il termostato.

Dati per controllo termostato

— Inizio apertura: 80° ± 85° C.
— Apertura max.: 10 ± 12 mm a 95 ± 100 °C.



Lancetta nella zona « rossa » segnala riscaldamento eccessivo che può essere causato da:

- persiana chiusa;
- scarsità d'acqua nel radiatore;
- ostruzioni di fango sull'esterno del radiatore (eliminarle con getto d'acqua);
- depositi calcarei nel circuito di raffreddamento (eseguire il lavaggio);
- slittamento della cinghia comando ventilatore (regolare la tensione);
- difettoso funzionamento del termostato (smontarlo - ved. fig. 9 - e farlo verificare).

Segnalazione d'insufficiente tensione dinamo: il segnalatore dev'essere acceso solo quando il motore funziona al minimo; se accerando non si spegne occorre:

1. Controllare e se necessario sostituire la valvola fusibile che protegge il gruppo di regolazione (ved. fig. 19, pag. 26);
2. Se l'inconveniente persiste far controllare la dinamo ed il gruppo di regolazione da personale specializzato.

Funzionamento del motore alle basse velocità: quando durante il lavoro si effettuano soste lasciando il motore in funzione, occorre regolarne la velocità in modo che il segnalatore d'insufficiente tensione dinamo rimanga sempre acceso oppure sempre e del tutto spento. Se il motore funziona a velocità tale da causare continue accensioni e

spegnimenti del segnalatore, il gruppo di regolazione della dinamo può danneggiarsi e rendere inefficiente l'impianto di ricarica batteria.

Fumo eccessivo allo scarico: far verificare subito il funzionamento degli iniettori; se l'inconveniente persiste far verificare l'apparato di iniezione da una officina autorizzata.

IMPORTANTE - Durante il lavoro la chiave del commutatore impianto elettrico deve trovarsi sul primo scatto (se non necessitano luci) perchè se essa venisse ruotata in posizione di riposo o tolta dal commutatore, si annulla la ricarica delle batterie e si disinserisce il segnalatore di bassa tensione dinamo.

USO DEL DISPOSITIVO DI TRAINO

Per l'impiego del dispositivo di traino regolare bene l'orientamento e l'altezza della barra.

L'altezza può essere regolata fra cm 21 e cm 34,5.

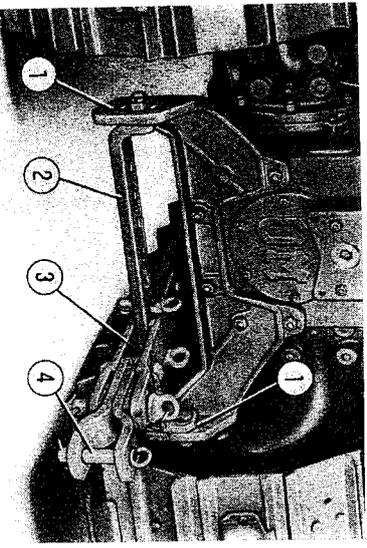


Fig. 10. - Dispositivo di traino.

1. Foratura del supporto per regolazione in altezza.
2. Traversa sostegno barra.
3. Barra di traino.
4. Perno d'attacco.

PRECAUZIONI INVERNALI

Quando la temperatura si approssima a 0° C è senz'altro necessario, per evitare il pericolo di congelamento, sostituire l'acqua del radiatore con una soluzione incongelandante (vedi Tavola Manutenzione).

Prima di introdurre nel radiatore la miscela incongelandante, eseguire il lavaggio del circuito di raffreddamento (ved. pag. 24).

ELENCO OPERAZIONI DI MANUTENZIONE

(vedi le istruzioni) vedere Tavola Manutenzione

INSTALLAZIONE DEI CONTAPPI

Contapipi di alluminio, per eseguire operazioni di pulizia, tenere stabili i...



Ogni 10.000 km di lavoro

Manutenzione

Il livello dell'olio nella camera motore...
 Il livello dell'acqua nel radiatore...
 Il livello dell'olio nel deposito di pulizia...
 Il deposito di pulizia...
 Il deposito di pulizia...

Ogni 20.000 km di lavoro

Manutenzione

Il livello dell'olio nella camera motore...
 Il livello dell'acqua nel radiatore...
 Il livello dell'olio nel deposito di pulizia...
 Il deposito di pulizia...
 Il deposito di pulizia...

Ogni 30.000 km di lavoro

Manutenzione

Il livello dell'olio nella camera motore...
 Il livello dell'acqua nel radiatore...
 Il livello dell'olio nel deposito di pulizia...
 Il deposito di pulizia...
 Il deposito di pulizia...

Ogni 40.000 km di lavoro

Manutenzione

Il livello dell'olio nella camera motore...
 Il livello dell'acqua nel radiatore...
 Il livello dell'olio nel deposito di pulizia...
 Il deposito di pulizia...
 Il deposito di pulizia...

MANUTENZIONE

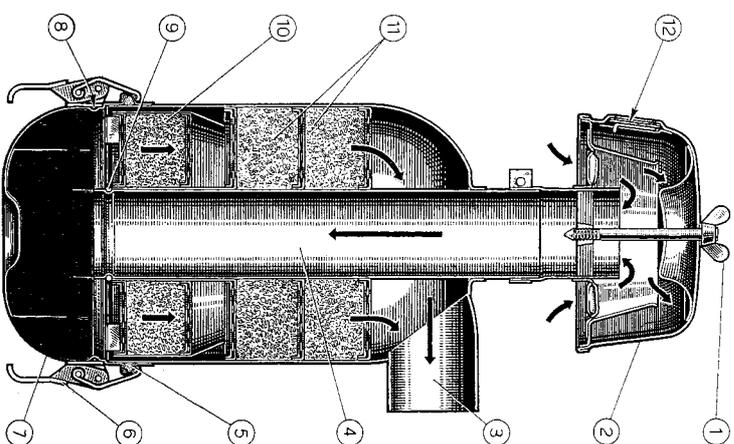
Le operazioni periodiche necessarie per mantenere il trattore in perfetta efficienza, sono illustrate e descritte nella tavola delle « Operazioni di Manutenzione ».

Qui appresso sono riportate le sole operazioni che richiedono una descrizione più dettagliata.

Verifica livello olio nel filtro aria (operazioni n. 3 della tavola): la verifica del livello dell'olio nel filtro aria deve essere eseguita con il motore fermo da almeno 15 minuti, in modo che l'olio assorbito dalle matasse sia ridisceso nella vaschetta.

Fig. 11. - Sezione del filtro aria.

1. Vite di fissaggio coperchio del pre-filtro.
2. Coperchio del pre-filtro.
3. Condotto passaggio aria filtrata al motore.
4. Condotto di entrata aria nel filtro.
5. Guarnizione tra vaschetta e corpo del filtro.
6. Ganci di fissaggio vaschetta.
7. Vaschetta dell'olio.
8. Bordino di livello olio.
9. Anello elastico di ritengo matassa filtrante inferiore.
10. Matassa filtrante inferiore (smontabile).
11. Matasse filtranti fisse.
12. Finestra di spia del deposito polvere nel pre-filtro.



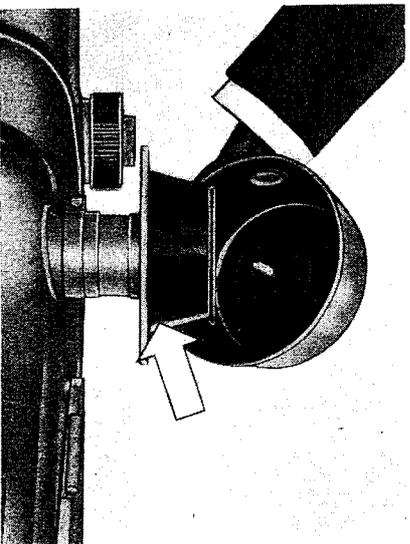


Fig. 12. - Pulizia del pre-filtro.

Camera di deposito della polvere nel prefiltro.

L'olio deve giungere fino al livello del bordino ricavato nella vaschetta, e deve essere sostituito quando in esso si nota la presenza di detriti, quando è divenuto troppo denso, o quando il deposito di polvere sul fondo della vaschetta raggiunge l'altezza di un centimetro.

Normalmente deve essere usato oliofiat Ager HD 30, ma se nella stagione calda si verificasse una diminuzione d'olio (perchè aspirato dal motore insieme all'aria), usare oliofiat Ager HD 50. Non impiegare mai l'olio scaricato dalla coppa del motore.

Quando si toglie la vaschetta per controllare il livello dell'olio, verificare la parte interna del tubo centrale che sporge dal corpo del filtro (4, fig. 11): **questo tubo dev'essere tenuto sempre pulito.** È importante verificare anche il deposito di polvere nel prefiltro superiore: quando questo deposito è a metà della spia di vetro, svitare la vite superiore che fissa il coperchio (questa vite non si può sfilare), togliere il coperchio stesso (vedi fig. 12) e scaricare la polvere.

Le fascette che fissano il manico di gomma sul condotto d'aspirazione del motore, devono essere ben chiuse per evitare che il motore aspiri aria non filtrata.

NOTA - Eseguendo lavori in ambiente molto polveroso, il filtro dell'aria deve essere controllato ogni 5 ore, e se i depositi di polvere risultano rilevanti occorre anticipare sia il lavaggio della matassa inferiore (vedi operaz. n. 15 della tavola) sia la pulizia totale del filtro (operaz. n. 34).

Manutenzione delle batterie (operazione n. 24 della tavola): la

verifica del livello del liquido nell'interno di ciascun elemento, che dev'essere eseguita all'incirca ogni 150 ore di lavoro e più frequentemente durante la stagione estiva, va effettuata prima di iniziare il lavoro; il motore deve essere fermo ed il trattore in piano.

Controllare prima di tutto che i tappi degli elementi siano avvitati a fondo, poi togliere il loro coperchietto e versare un po' d'acqua **distillata** nell'imbutto di ogni tappo (mai nel tubetto centrale). Se quest'acqua distillata non penetra nell'interno della batteria, è segno che l'elemento non ha bisogno di aggiunte; se invece cola nell'interno occorre versarne dell'altra, un po' alla volta, fino a che si fermi nell'imbutto.

Ricoprire i tappi autolivellanti mediante i coperchietti e asciugare bene la parte superiore delle batterie.

Le batterie richiedono un'accurata sorveglianza, perchè se si scaricano non è più possibile avviare il motore.

Per mantenere le batterie in perfetta efficienza occorre osservare le seguenti norme:

- Quando il motore è fermo estrarre la chiave del commutatore, salvo che necessiti l'uso delle luci.
- Mantenere le batterie pulite, specie nella parte superiore.
- Per brevi fermate è preferibile lasciare il motore in funzione anzichè eseguire ripetuti avviamenti, perchè ad ogni avviamento si richiede alle batterie una notevole erogazione di corrente.
- Nel caso che le batterie richiedessero aggiunte di acqua distillata più frequenti del previsto (per esempio ogni due o tre giorni) oppure non si riuscisse ad avviare il motore, rivolgersi ad una officina specializzata.
- Non usare acido o acqua comune che danneggiano le batterie, **ma esclusivamente acqua distillata od acqua piovana raccolta in recipienti di vetro puliti.** Non provocare l'entrata di sporcizia nell'interno delle batterie.
- Assicurarsi che i morsetti dei cavi siano fissati bene ai poli delle batterie. Prima di intervenire sui morsetti staccare sempre quello del cavo di massa della batteria destra.
- Per svitare ed avvitare i dadi dei morsetti usare una chiave fissa. Spalmare i morsetti con vaselina pura e non con grasso comune.
- Non lasciare scaricare completamente le batterie. Se il trattore rimane inutilizzato a lungo è consigliabile sistemare le batterie in un locale riparato ed asciutto e farle ricaricare ogni mese.

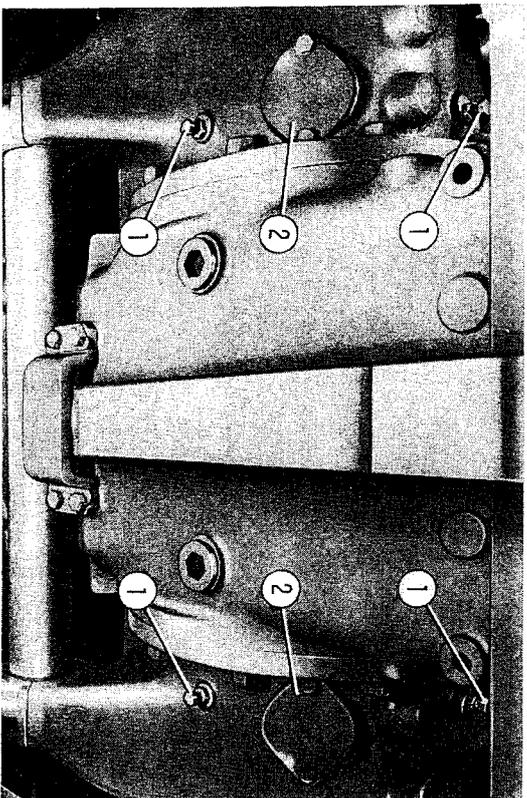


Fig. 13. - Viti di centratura per i freni e coperchietti d'ispezione.

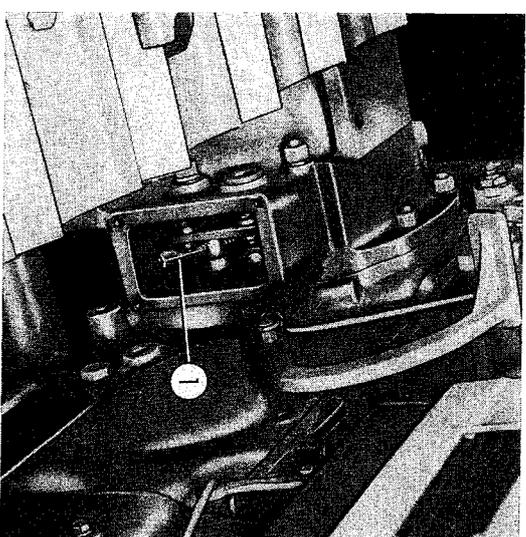
1. Viti di centratura per i nastri frenanti - 2. Coperchietti d'ispezione dei freni.

Registrazione dei freni (operazione n. 28 della tavola): l'esatta corsa dei pedali è di 6-7 cm, ma è soggetta ad aumentare man mano che i nastri frenanti si consumano. Quando supera i 10 cm occorre registrare i freni nel modo seguente:

- Spostare in basso la leva a mano di bloccaggio freni.
- Avvitare a fondo le viti di centratura nastri frenanti (vedi fig. 13), poi svitarle di un giro esatto e bloccarle in questa posizione mediante il dado.
- Smontare i coperchi anteriori (ved. fig. 14), avvitare a fondo i dadi di registrazione quindi svitarli di $4 \div 5$ giri.
- Tirando la leva a mano di bloccaggio freni accertarsi che essa giunga a circa metà del suo settore. In caso contrario, avvitare o svitare leggermente i dadi di registrazione.

Fig. 14. - Finestra per accedere al dado di registrazione del freno sul lato destro.

1. Dado di registrazione.



Registrazione dei cingoli (operazione n. 29 della tavola): quando, sollevando a mano la catena di un cingolo al disopra del suo rullo di sostegno, si verifica un distacco superiore a 4 cm, è bene registrare nel seguente modo (ved. fig. 15):

- togliere la terra ed il pietrisco penetrati fra le maglie, quindi smontare il riparo posteriore del carrello;

Fig. 15. - Registrazione cingoli.

1. Vite di bloccaggio del manico di registrazione.
2. Manicotto per la registrazione della tensione cingolo.

